

COMUNE DI NOVARA

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO MARINO

D.SSA MARINELLA MASCHIO

DOTT. LUCA DOMPÈ

Comune di Novara
Organo di revisione

Verbale n. 9 del 16.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Novara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, 16.04.2018

L'Organo di revisione
Dott. Mario Marino
D.ssa Marinella Maschio
Dott. Luca Dompè (assente)

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione dei Conti del Comune di Novara, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 15.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale in data 13.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (DGC n. 135 del 10.04.2018);
- le risultanze di cassa al 31.12.2017;
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'elenco delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ai seguenti Consorzi:
 - Case Vacanze dei Comuni Novaresi
 - Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea "Piero Fornara"
 - Consorzio di Bacino Basso Novarese

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento (verbali da n. 1/2017 a n. 26/2017);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 66 in data 21.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 30.352,77 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 in data 03.04.2018 (la spesa definitivamente impegnata risulta di € 30.123,97);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 135 del 10.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 23.815 reversali e n. 10.366 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato, principalmente, dalla concentrazione delle entrate nei mesi di giugno e di dicembre a fronte dei pagamenti distribuiti su tutto l'arco temporale annuale;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- Il fondo di cassa al 31.12.2017 presentato dal Tesoriere coincide con il saldo di cassa al 31.12.2017 derivante dalle scritture contabili dell'Ente

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da Tesoriere)	9.510.694,49
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	9.510.964,49

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	9.510.694,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	736.561,97
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	736.561,97

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 736.561,97 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	5.283.507,76	7.339.128,74	9.510.694,49
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	26.509.410,96	26.191.515,21	27.733.612,56
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	319	266	166
Utilizzo medio dell'anticipazione	7.024.884,17	5.966.017,08	5.474.530,80
Utilizzo massimo dell'anticipazione	15.586.994,88	10.972.565,35	10.309.060,16
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	372,91		88.917,43

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 27.733.612,56 (limite individuato con DGC n. 322 del 22.11.2016).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.984.546,46 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	223.591.182,59
Impegni di competenza	-	216.495.363,24
SALDO		7.095.819,35
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	10.470.955,01
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	12.582.227,90
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.984.546,46

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	4.984.546,46
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	3.259.427,53
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		8.243.973,99

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.339.128,74	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.241.908,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		98.761.483,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		85.794.097,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.333.789,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		8.632.134,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.243.371,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		796.142,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.606.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		29.890,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		6.615.623,59
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.463.284,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		8.229.046,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13.305.968,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.606.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		3.514.176,96
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		29.890,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.603.723,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		10.248.438,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.055.850,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		3.514.176,96
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		2.941.676,96
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			8.243.973,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		6.615.623,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	796.142,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		5.819.480,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	2.241.908,93	2.333.789,20
FPV di parte capitale	8.229.046,08	10.248.438,70

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	57.686,42	60.885,22
Per imposta di scopo		
Per TARI	17.740.246,71	18.044.289,80
Per contributi in conto capitale dalla Regione	2.132.207,75	2.132.207,75
Per contributi in conto capitale da altri soggetti	54.617,57	54.617,57
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	712.250,00	853.002,49
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	2.941.676,96	2.941.676,96
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	23.638.685,41	24.086.679,79

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI			
Entrate			
Tipologia	accertamenti 2017	media accertamenti 2012-2016	entrate superiori alla media (se A>B)
	A	B	
Entrate da permessi di costruire (*)	1.606.000,00	1.712.173,84	XX
Sanzioni per violazioni al codice della strada, al netto del FDCE (**)	1.424.500,00	2.072.796,63	XX
Entrate non ricorrenti			
Recupero evasione tributaria (recuperi ICI e TARI), al netto del FCDE	1.759.470,00	1.414.776,70	344.693,30
Entrate per eventi calamitosi			
Altre (da specificare)			
Totale entrate	1.759.470,00	1.414.776,70	344.693,30
Spese non ricorrenti			
Tipologia	impegni		
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente, di cui: restituzione contributo statale per minor gettito ICI immobili "D"	302.823,48		
indennizzo per mancata realizzazione parcheggio sotterraneo di Largo Bellini	600.000,00		
oneri per debito pluriennale per definizione "Lodo Sporting"	676.562,17		
contributo straordinario Istituto Brera	40.000,00		
quota a sostegno dell'avvio attività Fondazione Teatro Faraggiana	125.000,00		
acquisto automezzi (spesa in conto capitale)	29.890,89		
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati	30.123,97		
spese correlate a sanzioni codice della strada			
Totale spese	1.804.400,51		-
marginie spese-entrate	44.930,51		

Le entrate da recupero evasione tributaria sono considerate non ricorrenti.

(*) L'utilizzo dei proventi da permessi di costruire, per il 2017, è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 – norma derogatoria – che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. In bilancio 2017 tali proventi vengono utilizzati per un importo inferiore alla media del quinquennio precedente. Pertanto questa entrata non è da considerarsi non ricorrente. La destinazione di tali proventi nel bilancio 2017 è indicata, più avanti, nell'apposita tabella.

(**) L'utilizzo dei proventi da sanzioni pecuniarie per violazione al codice della strada, essendo inferiore alla media del quinquennio precedente, risulta entrata ricorrente.

La destinazione è comunque indicata, più avanti, in apposita tabella.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 25.556.943,08, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.339.128,74
RISCOSSIONI	(+)	26.594.630,05	194.917.450,63	221.512.080,68
PAGAMENTI	(-)	25.911.459,73	193.429.055,20	219.340.514,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9510694,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.510.694,49
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	29.182.434,94	28.673.731,96	57.856.166,90
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.161.382,37	23.066.308,04	29.227.690,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.333.789,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			10.248.438,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			25.556.943,08

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	9.433.493,40	19.534.267,54	25.556.943,08
di cui:			
a) Parte accantonata	18.632.500,00	24.420.300,00	28.576.300,00
b1) Parte vincolata - bilancio corrente	72.520,00	1.049.662,95	431.289,55
b2) Parte vincolata - bilancio investimenti	2.661.711,83	4.010.515,76	2.537.295,32
c) Parte destinata a investimenti	2.978.380,77	3.098.835,56	2.898.058,95
e) Parte disponibile (+/-) *	-14.911.619,20	-13.045.046,73	-8.886.000,74
quota accantonata a garanzia di futuri eventuali minori recuperi annuali			3.304.705,74
			-12.190.706,48
ricostituzione fondi investimenti da rendiconto 2014			1.366.389,77
ripiano trentennale quota 2015			451.507,65
ripiano trentennale quota 2016			451.507,65
ripiano trentennale quota 2017			451.507,65
totale ripiano 2015-2017			2.720.912,72
a conciliazione con il disavanzo al 01.01.2015			-14.911.619,20

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	25.556.943,08
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	25.500.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	110.300,00
Fondo contenzioso	2.100.000,00
Altri accantonamenti	866.000,00
Totale parte accantonata (B)	28.576.300,00
Parte vincolata	
bilancio corrente	
Vincoli derivanti da trasferimenti	158.653,29
Altri vincoli	272.636,26
bilancio investimenti	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.202.968,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.119.252,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	215.074,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	2.968.584,87
Parte destinata agli investimenti	2.898.058,95
Totale parte vincolata e destinata agli investimenti (D)	5.866.643,82
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 8.886.000,74
Quota accantonata a garanzia di futuri eventuali minori recuperi annuali (F)	- 3.304.705,74
Totale parte disponibile dopo l'accantonamento a garanzia di futuri eventuali minori recuperi annuali (G = E+F)	- 12.190.706,48

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 135 del 10.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2017	riscossi pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	55.462.942,48	26.594.630,05	29.182.434,94	314.122,51
Residui passivi	32.796.848,67	25.911.459,73	6.161.382,37	- 724.006,57

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (al netto dell'applicazione dell'avanzo) (+ 0 -)	4.984.546,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.984.546,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	314.122,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	724.006,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.038.129,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.984.546,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.038.129,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.259.427,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	16.274.840,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	25.556.943,08

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	164.155,79	155.264,05
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.979.743,09	2.092.094,71
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	20.220,46	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	17.600,44
F.P.V. da riaccertamento straordinario	77.789,59	68.830,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	2.241.908,93	2.333.789,20

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	3.168.630,76	6.466.033,52
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	5.060.415,32	3.782.405,18
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	8.229.046,08	10.248.438,70

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente, nella Relazione al Rendiconto, ha evidenziato che:

- il calcolo è stato effettuato con la media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e residui attivi iniziali (periodo 2013-2017);
- sono stati svalutati al 100% i crediti relativi a procedure fallimentari e i crediti considerati ad alta probabilità di inesigibilità;
- si è provveduto ad un maggior accantonamento prudenziale nella misura del 12% circa del fondo determinato in base ai criteri ordinari (analogamente ai conti 2015 e 2016).

In conclusione il fondo accantonato ammonta a complessivi € 25.500.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.100.000,00.

Il fondo è stato determinato in base alle indicazioni pervenute dagli Uffici competenti e provvedendo, prudenzialmente, a mantenere un margine di garanzia di circa € 110.000.

Il fondo in sede di rendiconto 2016 è stato accantonato per l'importo di € 1.400.000,00.

Si rileva la congruità dell'accantonamento, anche tenuto conto dell'ulteriore fondo stanziato nel bilancio 2018-2020 (€ 600.000,00 nel 2018, € 300.000,00 nel 2019 ed € 300.000,00 nel 2020).

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata mantenuta accantonata la somma di € 110.300,00 già presente nel rendiconto 2016.

Nel 2017 non è stato necessario provvedere ad ulteriori accantonamenti in quanto le società non hanno presentato risultati negativi.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	6.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	16.000,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha provveduto ad accantonare il fondo di € 400.000,00 a copertura degli arretrati 2016-2017 per il rinnovo del CCNL personale dipendente.

L'Ente ha inoltre accantonato, prudenzialmente, le somme di € 200.000,00 e di € 250.000,00 rispettivamente per eventuali necessità di reimputazione di spese correnti e per eventuali necessità di reimputazione di spese in conto capitale (che potrebbero derivare da eventuali differenze sul riaccertamento straordinario dei residui).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2018 (prot. 29729), i base ai dati di preconsuntivo, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

In seguito alle risultanze definitive del rendiconto 2017 l'Ente dovrà inviare la certificazione definitiva.

Il pareggio di bilancio è stato rispettato, con un saldo positivo di € 9.595 (x1000).

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.779.770,00	525.838,73	29,55%	1.253.931,27	698.300,00
Recupero evasione TARSU/TARI	1.150.000,00	186.886,22	16,25%	963.113,78	472.000,00
Totale	2.929.770,00	712.724,95	24,33%	2.217.045,05	1.170.300,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.569.320,46	
Residui riscossi nel 2017	1.785.852,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-104,00	
Residui al 31/12/2017	2.783.364,17	60,91%
Residui della competenza	2.237.045,05	
Residui totali	5.020.409,22	
FCDE al 31/12/2017	4.350.000,00	86,65%

In merito si osserva che il FCDE è stato accantonato, prudenzialmente, per un importo superiore alla media del periodo 2013-2017. I residui netti, pertanto, dovrebbero ragionevolmente essere incassati.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad € 22.620.000,00 (nel 2016 l'accertamento è stato di € 22.740.000,00)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	229.613,12	
Residui riscossi nel 2017	229.613,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	339.061,31	
Residui totali	339.061,31	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Tutta la somma mantenuta a residuo (per € 339.061,31) è stata incassata nell'esercizio 2018.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad € 140.000,00 (nel 2016 l'accertamento è stato di € 320.000,00 in quanto, per un'interpretazione della norma, le cooperative edilizie ritengono di non dover pagare la quota TASI loro spettante). Il Comune è in attesa di risposta da parte del Ministero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.696,76	
Residui riscossi nel 2017	7.696,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.532,50	
Residui totali	15.532,50	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Tutta la somma mantenuta a residuo (per € 15.532,50) è stata incassata nell'esercizio 2018.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad € 17.740.246,71 (nel 2016 l'accertamento è stato di € 18.984.740,60 in quanto la quota di addizionale provinciale dal 2017 è stata accertata sul bilancio partite di giro - come da principi contabili - ed in oltre l'importo del ruolo suppletivo è stato di importo inferiore).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.901.052,01	
Residui riscossi nel 2017	1.529.402,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	10.371.649,12	87,15%
Residui della competenza	2.773.488,47	
Residui totali	13.145.137,59	
FCDE al 31/12/2017	11.500.000,00	87,48%

In merito si osserva che il FCDE è stato accantonato, prudenzialmente, per un importo superiore alla media del periodo 2013-2017. I residui netti, pertanto, dovrebbero ragionevolmente essere incassati.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.719.583,12	2.221.566,81	2.906.761,63
Riscossione	1.719.583,12	2.221.566,81	2.906.761,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	1.289.687,35	75,00%
2016	1.642.000,00	73,91%
2017	1.606.000,00	55,25%

In relazione all'esercizio 2017 i proventi da permessi di costruire applicati al bilancio di parte corrente (per l'importo di € 1.606.000,00) sono stati destinati al finanziamento delle seguenti spese (per un totale di € 1.649.200,00):

manutenzione del verde pubblico	€ 557.500,00
manutenzione del patrimonio	€ 682.900,00
manutenzione strade	€ 408.800,00
totale spesa	€ 1.649.200,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	5.885.970,18	3.857.953,31	2.229.000,00
riscossione	1.619.181,88	1.386.983,21	1.258.098,61
%riscossione	27,51	35,95	56,44
FCDE (quota parte gestione competenza)	3.464.632,10	2.073.143,91	804.500,00
accertamento al netto del FCDE	2.421.338,08	1.784.809,40	1.424.500,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	5.885.970,18	3.857.953,31	2.229.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.464.632,10	2.073.143,91	804.500,00
entrata netta	2.421.338,08	1.784.809,40	1.424.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	1.779.531,94	1.270.509,11	853.002,49
% per spesa corrente	73,49%	71,18%	59,88%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.197.948,76	
Residui riscossi nel 2017	687.519,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	5.510.429,17	88,91%
Residui della competenza	970.901,39	
Residui totali	6.481.330,56	
FCDE al 31/12/2017	5.750.000,00	88,72%
Residui totali al netto del FCDE	731.330,56	11,28%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si rileva che, oltre le sanzioni per violazione al codice della strada, risultano iscritte a bilancio anche entrate da sanzioni pecuniarie per violazioni regolamentari, con il seguente dettaglio al 31.12.2017:

Accertamenti	€ 564.261,85
Incassi	€ 96.995,80
Residui attivi	€ 467.266,05
FCDE	€ 450.000,00
Residui attivi al netto del FCDE	€ 17.266,05

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad € 1.068.071,63 (a fronte dell'accertamento 2016 di € 1.264.346,96).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.195.243,76	
Residui riscossi nel 2017	711.602,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-48.003,62	
Residui al 31/12/2017	2.435.637,97	76,23%
Residui della competenza	631.407,83	
Residui totali	3.067.045,80	
FCDE al 31/12/2017	1.370.887,69	44,70%

In merito si osserva che il FCDE è stato accantonato, prudenzialmente, per un importo superiore alla media del periodo 2013-2017. I residui netti, pertanto, dovrebbero ragionevolmente essere incassati.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	554.944,61	2.146.600,61	-1.591.656,00	25,85%	
Bagni pubblici		50.930,64	-50.930,64	0,00%	
Fiere e mercati	471.924,32	174.501,75	297.422,57	270,44%	
Mense scolastiche	220.473,08	1.404.997,05	-1.184.523,97	15,69%	
Musei e pinacoteche	41.580,39	835.976,88	-794.396,49	4,97%	
Colonie e soggiorni stagionali	50.374,00	199.337,40	-148.963,40	25,27%	
Corsi extrascolastici	64.288,75	74.384,44	-10.095,69	86,43%	
Impianti sportivi	1.018.595,67	2.688.390,57	-1.669.794,90	37,89%	
Trasporto scolastico	5.972,00	172.877,29	-166.905,29	3,45%	
Trasporti funebri, pompe funebri	467.157,98	74.466,86	392.691,12	627,34%	
Altri servizi	773.300,00	1.206.954,28	-433.654,28	64,07%	
					% di copertura prevista
Totali	3.668.610,80	9.029.417,77	-5.360.806,97	40,63%	40,38%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	27.277.216,44	27.202.197,72	-75.018,72
102	imposte e tasse a carico ente	3.090.265,57	2.586.411,04	-503.854,53
103	acquisto beni e servizi	50.092.371,56	46.595.810,34	-3.496.561,22
104	trasferimenti correnti	6.108.543,56	5.729.953,36	-378.590,20
105	trasferimenti di tributi (solo per Regioni)			
106	Fondi perequativi (solo per Regioni)			
107	interessi passivi	1.425.522,88	1.241.501,62	-184.021,26
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.053.503,89	960.687,58	-92.816,31
110	altre spese correnti	1.491.708,98	1.477.536,15	-14.172,83
TOTALE		90.539.132,88	85.794.097,81	-4.745.035,07

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	30.256.028,77	27.202.197,72
Spese macroaggregato 103	541.995,08	394.510,55
Irap macroaggregato 102	1.740.824,24	1.395.450,19
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: IRAP CO.CO.CO.	2.984,47	
Altre spese: nonni-vigili		13.017,01
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	32.541.832,56	29.005.175,47
(-) Componenti escluse (B)	1.147.495,77	1.911.040,91
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	31.394.336,79	27.094.134,56
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Con deliberazione n. 21/SEZAUT/2017/FRG relativa all'analisi della consistenza numerica e funzionale del personale e della relativa spesa di regioni, province e comuni nel triennio 2013/2015, la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha individuato alcune criticità nei controlli delle Sezioni Regionali di Controllo, tra cui "l'illegittima esclusione dall'aggregato spesa personale degli oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi".

Conformemente a ciò e al fine di dare omogeneità di rappresentazione dei dati, si è provveduto a:

- rideterminare il limite di spesa dato dalla media del periodo 2011-2013, maggiorandolo degli importi originariamente esclusi relativi ai rinnovi contrattuali precedentemente intervenuti (utilizzando i tabellari del contratto biennio economico 2008-2009), con

- l'eliminazione dei relativi importi dalla somma delle "componenti escluse";
- computare nella spesa di personale anno 2017 gli oneri derivanti da tali rinnovi contrattuali pregressi.

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 31.394.336,79.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Complessivamente, acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi effettuati nell'anno 2017 sono stati improntati alla luce del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle previste dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008, di quelle dell'art. 1, comma 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dalla legge 66/2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Rendiconto 2011 per le autovetture)	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2017
Studi e consulenze	136.356,60	80%	27.271,32	7.613,20
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	51.803,34	80%	10.360,67	12.931,32
Sponsorizzazioni		100%	0,00	0,00
Missioni	39.126,40	50%	19.563,20	19.574,91
Formazione	147.884,73	50%	73.942,37	57.095,64
Autovetture	107.800,00	70%	32.340,00	40.526,30
Totale			163.477,56	137.741,37

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità

derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 7.507,32 come da specifico prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente, sulla scorta del disposto in materia di contenimento delle spese per autovetture, ha rideterminato il nuovo limite di spesa considerando esclusivamente le autovetture come definite dall'art. 54 lettera A del codice della strada ed escludendo le autovetture per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, dei servizi sociali e della protezione civile. Operando in tal modo risulta che l'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando di € 8.186,30 per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il limite di spesa rappresentato dal 30% della analoga spesa sostenuta nell'anno 2011 (€ 32.340,00), anche in considerazione dell'elevato grado di obsolescenza del parco veicoli rientrante nel calcolo che costringe l'ente ad effettuare spese per continue manutenzioni.

Il Collegio invita l'Amministrazione a continuare ad adottare tutti gli accorgimenti possibili affinché venga rispettato il limite di legge, pur evidenziando il rispetto del limite complessivo per l'acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non si è verificata tale tipologia di spesa nell'esercizio 2017.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.152.584,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (€ 48.166.336,35), determina un tasso medio del 2,393%.

Il Comune ha in essere garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati e di altri soggetti con il seguente dettaglio:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
SUN Spa	Acquisto n. 17 autobus a metano e installazione di stazione di rifornimento a metano	Fideiussione (scadenza 31.12.2017)	€ 2.800.000,00
SUN Spa	Acquisto n. 11 autobus	Fideiussione (scadenza 30.06.2022)	€ 2.150.000,00
Cooperativa Sociale della Pallacorda Arl	Realizzazione impianto natatorio e palestra polifunzionale – a parte dello stadio di via Alcarotti	Fideiussione (scadenza 30.06.2028)	€ 1.485.000,00

Non sono stati sostenuti oneri - nè per interessi annuali né per quota capitale mutui - relativi alle predette garanzie fideiussorie, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Stanziamento definitivo	€ 38.617.462,74 (B)
Impegni di spesa conto 2017	€ 7.603.723,91
Fondo Pluriennale Vincolato spesa 2017	€ 10.248.438,70
Totale impegni di spesa + FPV	€ 17.852.162,61 (A)

Percentuale attivazione spese A / B = 46,23%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nell'anno 2017 non sono state impegnate spese per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,70%	1,36%	1,04%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	58.607.601,05	57.463.194,52	48.166.336,35
Nuovi prestiti (+)	10.804.607,34	2.080.000,00	2.941.676,96
Prestiti rimborsati (-)	10.561.058,02	10.136.903,11	8.632.134,12
Estinzioni anticipate (-)	181.062,33	1.021.074,26	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.206.893,52	216.531,26	104.416,82
contributo in conto capitale ICS		2.349,54	
Totale fine anno	57.463.194,52	48.166.336,35	42.371.462,37
Nr. Abitanti al 31/12	104.662	104.590	104.461
Debito medio per abitante	549,04	460,53	405,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.805.333,94	1.425.522,88	1.152.584,19
Quota capitale	10.561.058,02	11.157.977,37	8.632.134,12
Totale fine anno	12.366.391,96	12.583.500,25	9.784.718,31

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa DDPP (di cui al decreto del MEF 7/8/2015)

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'organo di revisione invita il Comune a monitorare i residui attivi antecedenti al 2013, affinché non cadano in prescrizione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.388.496,00	1.071.074,07	1.776.265,00	4.139.549,58	4.073.348,77	14.070.657,90	27.519.391,32
Titolo II	105.115,53	8.417,31	9.062,40	100.781,98	471.537,68	2.688.494,29	3.383.409,19
Titolo III	117.776,87	419.671,66	1.442.923,33	4.777.691,93	3.562.440,96	5.161.816,89	15.482.321,64
Tot. Parte corrente	2.611.388,40	1.499.163,04	3.228.250,73	9.018.023,49	8.107.327,41	21.920.969,08	46.385.122,15
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	1.181.721,85	818.806,50	3.081.555,26	5.082.083,61
Titolo V	0,00	0,00	0,00	1.164.010,03	1.389.393,03	2.941.676,96	5.495.080,02
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	2.345.731,88	2.208.199,53	6.023.232,22	10.577.163,63
Tot. Bilancio finale	2.611.388,40	1.499.163,04	3.228.250,73	11.363.755,37	10.315.526,94	27.944.201,30	56.962.285,78
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	100.380,61	5.385,57	531,81	27.985,51	30.066,96	429.530,66	593.881,12
Totale Attivi	2.711.769,01	1.504.548,61	3.228.782,54	11.391.740,88	10.345.593,90	28.673.731,96	57.856.166,90
PASSIVI							
Titolo I	200,00	0,00	0,00	2.815.705,92	2.273.741,24	17.781.298,53	22.870.945,69
Titolo II	0,00	0,00	0,00	459.544,96	50.480,87	1.668.538,80	2.178.564,63
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Tot. Bilancio finale	200,00	0,00	0,00	3.275.250,88	2.324.222,11	19.749.837,33	25.349.510,32
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	972.733,55	972.733,55
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	398.408,31	44.243,62	37.368,89	54.726,28	26.962,28	2.343.737,16	2.905.446,54
Totale Passivi	398.608,31	44.243,62	37.368,89	3.329.977,16	2.351.184,39	23.066.308,04	29.227.690,41

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 30.352,77, con il seguente dettaglio:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	18.552,09	20.239,79	30.352,77
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	18.552,09	20.239,79	30.352,77

- I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, in data 03.04.2018 (la spesa definitivamente impegnata risulta di € 30.123,97).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato in apposito allegato al bilancio. Dallo stesso si evince quanto segue:

Società ENNE3 scarl:

- Si riscontra una differenza relativa a somme dovute per locazione locali e per rimborso spese condominiali e utenze, non contabilizzate nel 2017 e in registrazione nell'anno 2018, per l'importo di € 47.726,73.

Acqua Novara VCO Spa

Si riscontrano le seguenti differenze:

- € 12.465,11 (IVA compresa) per nota di credito emessa da Acqua Novara VCO nel 2018 su utenze di competenza anno 2017;
- Debito e credito di pari importo (€ 27.339,00) per deposito cauzionale da versare da parte del Comune (relativo al servizio raccolta e depurazione acque reflue). Le somme sono iscritte nelle partite di giro del Comune (in entrata e in spesa).

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi rispetto alla situazione precedente.

Nessuna delle Società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato inoltre verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente in data 24/05/2016 ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

L'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di società ed enti partecipati:

Onere a carico del bilancio del Comune (anno 2017):	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (1)	18.309.093,97
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio (2)	1.789.184,23
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (3)	1.153.345,40
Totale	21.251.623,60

(1) di cui € 15.478.743,20 per Servizio ciclo dei rifiuti ed € 2.830.350,77 per Trasporto Pubblico Locale;

(2) di cui € 1.089.061,12 per trasferimento ad Agenzia della Mobilità Piemontese (TPL), € 498.986,80 per convenzione gestione Servizio rifiuti, € 201.136,31 soggetti diversi;

(3) di cui € 601.502,14 per contratti di somministrazione utenze acqua, € 551.843,26 soggetti diversi.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nel 2016 le società partecipate non hanno registrato perdite d'esercizio. Anche per il 2017, dalle scritture definitive ancorchè non approvate, non risultano perdite d'esercizio.

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione sono le seguenti:

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 93 del 16.10.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26.10.2017 e, inoltre è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20.10.2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente deve provvedere, con deliberazione di Consiglio Comunale ed entro l'esercizio 2018, all'approvazione del piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni.

Inoltre deve provvedere a relazionare sull'attuazione del piano straordinario adottato nel 2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione prende atto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che risulta di 51 giorni.

Tale indicatore è allegato alla Relazione al Rendiconto 2017, deve essere pubblicato dall'Ente unitamente al numero di imprese creditrici (risultante n. 277) e al valore dei debiti (risultante € 10.070.733,35).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

La verifica è stata effettuata in base ai parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, nonché in riferimento ai criteri individuati dal Ministero dell'Interno, Osservatorio sulla finanza locale, con atto di indirizzo del 20 febbraio 2018.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione anno 2017:

SERVIZIO		IMPORTO RISCOSSO
Economato/provveditorato	€	179.274,78
Anagrafe	€	165.280,63
Personale – protocollo	€	330,00 33,02 0,26
Ufficio sinistri	€	0,78
Sportello unico edilizia	€	20.504,96
Sportello unico attività produttive	€	1.258,00 1.500,00
Mercato ortofrutticolo all'ingrosso	€	26.463,00
Unità commercio	€	154,53
Ufficio relazioni con il pubblico	€	28.305,00 15.868,15
Biblioteca	€	480,75
Musei	€	17.843,50
Ufficio Archivio e Prot.Generale	€	3,90
Ufficio Catasto	€	82,00
Ufficio Ambiente	€	2,08 33,94
Ufficio Statistica	€	630,00

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il Collegio ha verificato la presentazione dei dati secondo la contabilità economico/patrimoniale.

Il Conto economico (articolo 229 del Dlgs 267/2000) evidenzia le seguenti componenti:

Componenti della gestione	€ 12.491.363,40
Proventi e oneri finanziari	- € 1.561.144,88
Rettifiche attività finanziarie	- € 756.989,17
Proventi e oneri straordinari	€ 2.223.144,34
Imposte	- € 1.604.908,91
Utile d'esercizio	€ 10.791.464,78

Lo Stato patrimoniale (articolo 230 del Dlgs 267/2000) rappresenta la consistenza delle attività, delle passività e del patrimonio netto, come segue:

Totale dell'attivo	€ 398.737.357,57
Netto patrimoniale	€ 318.811.123,18
Altre voci del Passivo	€ 79.926.234,39
Totale del passivo	€ 398.737.357,57

Le voci di entrata e di spesa sono state riportate, con le opportune rettifiche, in modo da determinare i ricavi ed i costi d'esercizio, in base – rispettivamente – alla competenza economica dei proventi e dell'utilizzo dei fattori produttivi.

Il Collegio prende atto che lo Stato patrimoniale al 31.12.2017 è stato riclassificato in base al nuovo schema contabile (di cui agli allegati 4/3 e 10 del Dlgs 118/2011).

Il Collegio, inoltre, prende atto che il valore dei beni immobili è stato aggiornato (in base alle registrazioni finanziarie) in sede di redazione della contabilità economico/patrimoniale (Stato Patrimoniale), ma che non risulta aggiornato l'inventario dei beni immobili.

Il Collegio, pertanto, invita l'ente a provvedere all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili comunali.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	135.060.477,22
II	Riserve	183.750.645,96
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	39.789.200,52
c	da permessi di costruire	7.423.629,89
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	136.537.815,55
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	318.811.123,18

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni in ordine:

- agli aspetti finanziari della gestione (con la suddivisione tra gestione competenza e gestione residui e con particolare riferimento ai comparti di bilancio, corrente, investimenti, movimento fondi e servizi conto terzi)
- all'azione condotta nei vari programmi amministrativi e ai risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2017.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. MARIO MARINO

F.TO D.SSA MARINELLA MASCHIO